

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della società Azienda Servizi Ambientali S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Elementi alla base del giudizio con rilievi

L'articolo 2423-ter, comma 1, del Codice Civile prevede che (salve le disposizioni di leggi speciali per le società che esercitano particolari attività), nello stato patrimoniale e nel conto economico devono essere iscritte separatamente e nell'ordine indicato le voci previste negli artt. 2424 e 2425.

La Società non ha correttamente iscritto le poste contabili relative ai "Lavori in corso su ordinazione con durata superiore ai dodici mesi" apportando, altresì, riclassifica del dato esposto al bilancio 2021.

Gli amministratori vi hanno provveduto in contrasto alle norme del Codice Civile (artt. 2423 c.2 , 2423-bis c. 1)-bis), 2423-ter, 2425, 2426 c.1. 11))) ed ai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità :

- OIC n.23 Lavori in corso su ordinazione;
- OIC n.12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio.

Le Rimanenze per lavori in corso su ordinazione di durata superiore ai dodici mesi sono da iscriversi alla voce: C) Attivo circolante I-Rimanenze 3) lavori in corso su ordinazione dello schema di stato patrimoniale (art.2424 del Codice Civile) ed alla voce A) Valore della produzione 3) variazione dei lavori in corso di ordinazione dello schema di conto economico (art. 2425 del Codice Civile).

Il principio contabile OIC n. 23 ha lo scopo di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa per i lavori in corso su ordinazione quali sono " il Sistema di copertura modificato del 2° e 3° lotto della discarica di Corinaldo".

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) che si riferisce ad un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la realizzazione di un bene (o una combinazione di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formino un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale.

I lavori su ordinazione sono eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecnologiche da questi richieste. Non rappresentano lavori in corso su ordinazione, i beni che normalmente la società produce per il magazzino o vende successivamente, ai quali si applica l'OIC 13.

I lavori su ordinazione sono affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici simili (ad es. alcuni tipi di concessioni amministrative) concernenti la realizzazioni di opere, la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera o la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera (ad es. servizi di progettazione) o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario.

Per lavoro in corso su ordinazione di durata ultrannuale s'intende un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi. Per durata s'intende il tempo intercorrente tra la data d'inizio di realizzazione dei beni e/o servizi e la data di ultimazione e consegna dei beni e/o prestazioni dei servizi entrambe determinate dal contratto; ciò indipendentemente dalla data in cui si è perfezionato il contratto.

I ricavi di commessa (o ricavi a preventivo) sono costituiti dai corrispettivi complessivamente pattuiti tra il committente e l'appaltatore per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto.

I costi di commessa (o costi a preventivo) comprendono i costi attribuiti a una commessa che si stima di sostenere per l'esecuzione e la fornitura dei beni e/o servizi nel contratto.

Il risultato (o margine) di commessa rappresenta la differenza tra i ricavi di commessa e i costi di commessa.

I costi consuntivi di commessa rappresentano i costi sostenuti riferiti a una commessa nel periodo compreso tra la data di stipulazione del contratto ed una certa data antecedente al completamento della commessa stessa (ad esempio la data di redazione del bilancio).

Lo stato di avanzamento (o percentuale di completamento) rappresenta, in termini percentuali o in base a misurazioni fisiche, l'entità dei lavori in corso già eseguiti dall'appaltatore ad una certa data antecedente al completamento della commessa (ad esempio alla data di redazione del bilancio).

Il ricavo maturato (o corrispettivo maturato) rappresenta la quota dei ricavi di commessa determinata con riferimento allo stato di avanzamento dei ricavi ad una certa data.

Gli anticipi rappresentano importi corrisposti dai committenti generalmente prima dell'inizio o all'inizio dei lavori.

Gli acconti (o fatturato a rata) rappresentano importi corrisposti, in via non definitiva, dai committenti in corso d'opera a fronte dei lavori eseguiti, non necessariamente determinati in funzione dei lavori eseguiti (generalmente per ragioni finanziarie).

La revisione prezzi rappresenta una maggiorazione di ricavi di commessa in base a formule o indici espressamente previsti nel contratto per il riconoscimento, da parte del committente o di terzi, di un ammontare a titolo di rimborso del maggior onere derivante dall'aumentato costo di alcuni fattori produttivi.

Le variazioni rappresentano delle richieste del committente che modificano l'oggetto del lavoro originario che deve essere svolto in base al contratto.

Le altre richieste di corrispettivi aggiuntivi (i.e. *claims*) rappresentano corrispettivi aggiuntivi a fronte di maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, a maggiori lavori eseguiti o varianti di lavori non formalizzate in atti aggiuntivi.

Gli incentivi rappresentano ammontari addizionali dei ricavi di commessa previsti contrattualmente al raggiungimento (o superamento) di certi obiettivi.

In base alla determinazione del prezzo complessivo dell'opera, è possibile individuare due tipi di contratti:

- *Contratti a corrispettivo predeterminato;*
- *Contratti con corrispettivo basato sul costo consuntivo più il margine.*

Nei contratti a corrispettivo predeterminato, l'appaltatore si impegna ad eseguire l'opera sulla base di un prezzo contrattuale predeterminato, l'appaltatore si impegna ad eseguire l'opera sulla base di un prezzo contrattuale predeterminato o dei prezzi pre-determinati per singole voci di lavoro. Al fine di contenere i rischi dell'impegno assunto, il prezzo predeterminato può essere oggetto di clausole di revisione di prezzo per adeguarlo ad aumenti dei relativi costi. Altri motivi tipici che portano ad una variazione del prezzo possono essere la richiesta di modifiche all'originario progetto da parte del committente, regolamentato da un apposito atto aggiuntivo (ad es., varianti in corso d'opera) ovvero l'adeguamento *ex lege* (art. 1664 c.c.).

Ai contratti a corrispettivo predeterminato possono essere ricollegati quelli basati sulle unità prodotte, nei quali viene stabilito contrattualmente un prezzo fisso per unità di prodotto. Il prezzo complessivo finale varia dunque in relazione alle quantità prodotte.

Nei contratti a corrispettivo basato sul costo consuntivo più il margine, il corrispettivo riconosciuto dall'appaltatore è determinato dai costi sostenuti, specificamente previsti dal contratto, maggiorati di una percentuale dei costi stessi a titolo di recupero di spese generali e di altre spese non specificamente rimborsabili, oltre al profitto, ovvero di un importo fisso. In entrambi i casi, la determinazione del margine è stabilita contrattualmente.

Il margine della società appaltatrice può essere proporzionale ai costi sostenuti ovvero essere predeterminato se calcolato con percentuale fissa dei costi stimati inizialmente. Nei contratti con corrispettivo basato sul costo consuntivo, il corrispettivo contrattuale non è predeterminato, ma calcolato in funzione dei costi sostenuti dall'appaltatore.

Gli amministratori, questa volta in coerenza all'OIC n 23, hanno iscritto alla voce: D) Debiti 6) il debito (esigibile entro l'esercizio successivo) dello schema di stato patrimoniale (art. 2424 del Codice Civile) per l'importo, residuo, di 312.423 Euro. L'anticipo è stato corrisposto dalla Committente Unione dei Comuni Misa- Nevola per la fornitura di materiali specifici (geocomposito drenante, geocomposito bentonitico, geostuoia rinforzata) conformi al progetto esecutivo approvato (D.G.M. n. 22 del 27/07/2020- AIA 313 del 19/02/2015) del "Sistema di copertura modificato dal 2° e 3° lotto della discarica di Corinaldo". La fornitura è stata acquistata nel 2021 di cui "Processo Verbale di verifica materiali a piè d'opera" sottoscritto dalle Parti in data 26/01/2021. L'anticipo è stato incassato con il Certificato di pagamento n.1 del 26/01/2022 emesso dalla Committente e regolarmente fatturato (doc. n. 2/PA del 31/01/2022).

Si riportano, di seguito, gli schemi corretti di stato patrimoniale (art. 2424 c.c.) e di conto economico (art. 2425 c.c.).

Stato patrimoniale

31-12-2022 31-12-2021

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.335	-
7) altre	19.571	28.750
Totale immobilizzazioni immateriali	23.906	28.750
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	544.017	763.222
4) altri beni	71.288	78.482
Totale immobilizzazioni materiali	615.305	841.704
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	-
Totale crediti verso altri	500.000	-
Totale crediti	500.000	-
3) altri titoli	992.561	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.492.561	-
Totale immobilizzazioni (B)	2.131.772	870.454
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.833	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.304	-
3) lavori in corso su ordinazione	518.610	291.653
Totale rimanenze	528.747	291.653
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.253.795	1.716.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.253.795	1.716.410
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.237	145.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.178	136.410
Totale crediti tributari	281.415	282.280
5-ter) imposte anticipate	19.620	112.563
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	722	21.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	722	21.831
Totale crediti	3.555.552	2.133.084
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.003.439	3.105.174
3) danaro e valori in cassa	51	57
Totale disponibilità liquide	2.003.490	3.105.231
Totale attivo circolante (C)	6.087.789	5.529.968
D) Ratei e risconti	94.597	96.096
Totale attivo	8.314.158	6.496.518

Passivo

A) Patrimonio netto

I – Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	533.230	187.748
Varie altre reserve	3 (1)	1
Totale altre reserve	533.233	187.749
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	601.243	645.482
Totale patrimonio netto	1.164.476	863.231
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.600	4.800
4) altri	3.821.936	2.693.622
Totale fondi per rischi ed oneri	3.825.536	2.698.422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.401	115.069
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.472	81.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.852	358.324
Totale debiti verso banche	358.324	439.691
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.423	59.775
Totale acconti	312.423	59.775
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.922.270	1.824.005
Totale debiti verso fornitori	1.922.270	1.824.005
12) debiti tributary		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.343	154.065
Totale debiti tributary	313.343	154.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.128	20.241
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.128	20.241
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.818	60.111
Totale altri debiti	58.818	60.111
Totale debiti	2.987.306	2.557.888
E) Ratei e risconti	223.439	261.908
Totale passive	8.314.158	6.496.518

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.218.024	7.800.723
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.304	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	226.957	117.016
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.023	52.999
altri	892.237	342.028
Totale altri ricavi e proventi	919.260	395.027
Totale valore della produzione	10.370.545	8.312.766
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	874.021	578.901
7) per servizi	943.871	879.201
8) per godimento di beni di terzi	5.400.982	4.456.725
9) per il personale		
a) salari e stipendi	432.637	376.334
b) oneri sociali	139.612	122.931
c) trattamento di fine rapporto	36.436	28.670
Totale costi per il personale	608.685	527.935
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.545	9.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	269.402	211.068
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.500	9.700
Totale ammortamenti e svalutazioni	297.447	230.179
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.833	-
13) altri accantonamenti	1.407.788	728.209
14) oneri diversi di gestione	32.647	31.107
Totale costi della produzione	9.561.608	7.432.257
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	808.937	880.509
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.066	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.140	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3.140	-
Totale altri proventi finanziari	4.206	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.889	5.113
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.889	5.113
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.683)	(5.113)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	805.254	875.396
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.268	212.464
imposte differite e anticipate	91.743	17.450
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.011	229.914
21) Utile (perdita) dell'esercizio	601.243	645.482

Gli amministratori hanno omesso di esporre nei conti d'ordine l'impegno al 31/12/2022 in essere nei confronti del Committente Unione dei Comuni Misa- Nevola in deviazione all'art 2427 c.1 9) di Nota Integrativa e del Principio Contabile OIC 23.

In ossequio all'art. 2323- bis del Codice Civile "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto", nonché la durata pluriennale ed il riferimento del criterio di valutazione di cui all'art. 2424 c 1. 11); si applica il Principio Contabile OIC 23.

I criteri per la valutazione dei lavori in corso previsti dal Codice Civile sono:

- *il criterio della percentuale di completamento (ex art. 2426 n.11):*
- *i criterio della commessa completata (ex art. 2426, n 9).*

Gli amministratori hanno reso dichiarazione che i lavori saranno ultimati (presumibilmente) nel 2023 e che non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni di tale entità da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni (salvo slittamento tempi di consegna per ragioni meteorologiche).

Sono stati appurati gli ulteriori requisiti con l'organo amministrativo:

- i materiali specifici sono stati, già, acquistati dalla società e rappresentano il 60% del valore di commessa;
- il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza via che i lavori saranno eseguiti;
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato;
- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisce chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo dell'appaltatore;
- è' ragionevolmente certo che i ricavi di commessa saranno incassati dall'appaltatore.

Le dichiarazioni della Società alle condizioni sopra elencate soddisfano "la ragionevole certezza" richiesta ex art. 2426 n. 11 del Codice Civile e l'applicazione del metodo del "cost to cost" (costi sostenuti: 745.316 Euro; costi totali: 1.344.621 Euro; incidenza del 58,66% al 31/12/2022).

Qualora gli amministratori avessero valutato i Lavori in corso su ordinazione ex art. 2426 n.11 del Codice Civile (con il metodo del "cost to cost") il valore dei Lavori in corso su ordinazione da iscrivere alla voce A) 3) del Conto Economico sarebbe di 880.570 Euro ed il Totale del Valore della Produzione sarebbe di 11.251.114 Euro.

Conseguentemente il Risultato d'Esercizio (al netto delle imposte dirette -28,73%) sarebbe stato superiore di 627.581 Euro ed il Patrimonio Netto sarebbe stato superiore di 627.581 Euro.

Conseguentemente gli impegni verso il Committente Unione dei Comuni Misa- Nevola (ex art. 2427 c 1; 9)) con riguardo alla commessa in portafoglio " Sistema di copertura modificato del 2° e 3° lotto della discarica di Corinaldo) sarebbe stato iscritto nel sistema dei conti d'ordine, salvo informativa descrittiva in Nota Integrativa, in 1.027.320 Euro.

Gli amministratori rinviando alla Relazione sulla Gestione per le informazioni (ripartizioni delle vendite e dei ricavi secondo le attività) ai sensi ex art 2427 c. 1; 10) del Codice Civile

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Azienda Servizi Ambientali S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo " Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Asa Ambiente s.r.l.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

<i>Aspetti chiave</i>	<i>Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave</i>
<p>Fondi post gestione discariche</p> <p>Nelle note illustrative al bilancio d'esercizio al 31/12/2022: "Fondi per rischi ed oneri.</p> <p>Il valore dei fondi per le "operazioni di chiusura" e di "post mortem" della discarica di San Vincenzo-Corinaldo (di proprietà dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa (Unione dei Comuni Misa-Nevola) iscritti nel passivo della situazione patrimoniale- finanziaria del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 ammonta 3,8 milioni di Euro; rappresenta il 45,78% del passivo della Società.</p>	<p>Ho effettuato la comprensione e la valutazione della procedura adottata dalla Società ai fini della determinazione degli accantonamenti ai fondi post gestione delle discariche.</p> <p>Ho verificato che lo stanziamento fosse stato effettuato in conformità con le disposizioni normative in vigore, in particolare con il Dlgs 36/2003.</p> <p>Ho inoltre ottenuto ed analizzato, mediante discussione con il personale della Società, le perizie asseverate dai consulenti utilizzate dalla direzione</p>

<p>Tale ammontare è stato determinato dagli amministratori sulla base di quanto previsto dai principi contabili di riferimento ed in particolare del principio contabile OIC 31 ed in conformità con le disposizioni delle normative in vigore (Dlgs 36/2003), avvalendosi del supporto di “professionisti interni” (ma che hanno giurato indipendenza asseverando le perizie presso il Tribunale Ordinario di Ancona) per la stima dei suddetti fondi.</p> <p>Data la rilevanza degli importi in questione e l’uso di stime, a cui ha fatto ricorso la Società per la verifica del rispetto dei requisiti richiesti dal principio contabile OIC 31, ho rivolto una specifica attenzione alla verifica delle passività in questione.</p>	<p>nella determinazione dei suddetti fondi e ho quindi verificato che i dati presenti nelle perizie fossero stati adeguatamente utilizzati ai fini della determinazione dello stanziamento.</p> <p>Ho altresì verificato che non sono mutati i criteri di stanziamento rispetto all’anno precedente e per ragionevolezza la congruità del tasso di inflazione utilizzato per determinare l’ammontare del fondo iscritto a bilancio (tasso di inflazione previsto in 6,1% (2023) e 2,6% (2025-2026).</p> <p>Ho, infine, verificato l’accuratezza matematica del calcolo e valutato l’adeguatezza dell’informativa riportata nelle note di bilancio.</p>
---	---

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Azienda Servizi Ambientali S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Azienda Servizi Ambientali S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

La Società opera nella Gestione dei Rifiuti applicando la tariffa regolamentata (con Delibera n. 363/2021/R/rif, del 3 agosto 2021, ARERA ha definitivamente approvato il metodo tariffario rifiuti MTR-2).

Gli amministratori non hanno compiutamente fornito l'informativa di cui all' art. 2428 c. 1 del Codice Civile quanto all'entità dei costi e dei ricavi (ed investimenti) per settore di attività (Gestione Rifiuti assoggettati a tariffa, Gestione rifiuti sul libero mercato, Commesse acquisite per conto di Enti Committenti).

La redditività operativa della Gestione dei Rifiuti (assoggettato a tariffa regolamentata AREA e non) può essere estrapolata dai dati ed informazioni riportate nella Nota Integrativa per sottrazione dei ricavi e costi dichiarati con riguardo alle Commesse appaltate dall'Unione dei Comuni Misa-Nevola.

Le informazioni dei costi e ricavi imputati per settori di attività in cui opera la Società, espressi nella Nota Integrativa, non trovano pienamente riscontro nelle scritture contabili (ex art. 2423 c.4 del Codice Civile) poiché non viene alimentata (con completezza) una contabilità gestionale per centro di ricavo.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2022 e non è redatta in conformità alla norma di legge ex art. 2428 c. 1 quanto all'informativa dei risultati economici dei settori in cui essa opera.

Non viene rilasciato un giudizio separato con riguardo ai dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria che e le alle informazioni che il gestore integrato dei rifiuti è tenuto a fornire ad ARERA (Delibera n 363/2021/R/rif. del 3 agosto 2021). Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n 445/2000 le responsabilità sono esclusivamente del rappresentante legale della Società.

Nella Relazione ex art. 2428 c.c. gli amministratori non riportano attestazione ex art. 2381 e art. 2475 c 6 del Codice Civile.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho null'altro da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ancorché declinate in funzione della natura monocratica dell'organo di vigilanza.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Sindaco unico di ASA Ambiente s.r.l. (in seguito anche "ASA" o "Società") in carica, è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2021 in conformità agli artt. 8 e 21 dello Statuto ed all'art. 2477 del Codice Civile.

L'organo amministrativo ha reso disponibili i documenti approvati in data 17 maggio 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il presente bilancio usufruisce del maggior termine per l'approvazione così come previsto dall'art. 2364 c. 2 del Codice Civile e dall'art. 9 c. 6 dello Statuto. Nella Relazione ex art 2428 del Codice Civile, nel paragrafo "Altre informazioni" ne vengono correttamente segnalate le motivazioni.

L'articolo 2423-ter, comma 1, del Codice Civile prevede che "salve le disposizioni di leggi speciali per le società che esercitano particolari attività, nello stato patrimoniale e nel conto economico devono essere iscritte separatamente e nell'ordine indicato le voci previste negli artt. 2424 e 2425". Il Sindaco segnala che la Società ha provveduto ad una diversa classificazione delle poste contabili relative ai "Lavori in corso su ordinazione con durata ultrannuale" per cui si rinvia alla sezione **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39** della presente Relazione unitaria.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2403 del Codice Civile ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'art. 1 dello Stato Sociale recita: "*E' costituita tra Enti Pubblici Territoriali una società a Responsabilità Limitata, in sigla "A.S.A. s.r.l.". La società è costituita pertanto nell'interesse dei soci ed opera prevalentemente nei servizi che i soci stessi intenderanno affidare direttamente, secondo la logica dell'In house providing, previa stipulazione di apposita convenzione tra la società medesima e l'Ente Pubblico ovvero gli Enti Pubblici partecipati, che esercitano su di essa il controllo analogo congiunto.*"

La Società ha stipulato Convenzione ("Convenzione") per l'affidamento del servizio di gestione operativa e post-operativa della discarica di San Vincenzo (*Rep n. 22 data stipula: 29/04/2017*) con committenti l'Unione dei Comuni Misa- Nevola , il Comune di Corinaldo ed il Comune di Castelleone di Suasa.

In anni recenti, "ASA" ha visto espandere il proprio giro di affari ed, in conformità all'art. 4 dello Statuto Sociale, ha ampliando il contenuto della citata "Convenzione" (*Rep 29 Addendum alla Convenzione rep.n.22/2017*) con la facoltà riservata all'Organo di Gestione dell'Unione dei Comuni Misa- Nevola, di autorizzare la realizzazione, ad opera di "ASA," in regime di "*In housing providing*" di interventi:

- inerenti alla "vecchia discarica", a valere sul fondo "*post mortem*" già all'uopo accantonato dal Comune membro di Corinaldo (da erogarsi, ad ASA s.r.l., in base ai pertinenti stati di avanzamento lavori);

- relativi alla porzione di ampliamento (a valere sul canone che "ASA" è tenuta a corrispondere all'Unione secondo le disposizioni ed i criteri recati dagli artt. 6-8 della "Convenzione").

Ho acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Ho acquisito informazioni per lo svolgimento delle mie funzioni anche con incontri diretti con il Rappresentante Legale di "ASA", con la struttura aziendale (Direzione Tecnica) e sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e le Assemblee dei Soci.

Si segnala il contenuto del Verbale del 14 aprile 2023 che è a disposizione di tutti Soci; anche ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale (controllo analogo).

In data 14 aprile 2023, ai fini degli adempimenti ex art 2403 e 2403-bis del Codice Civile si è tenuta adunanza presso la Sala Municipale del Comune di Corinaldo che ha visto riuniti i vertici di "ASA" (il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Tecnico ed il Consulente tributario e societario), i Segretari Comunali (Unione dei Comuni Misa- Nevola e Senigallia), il Presidente dell'Unione dei Comuni Misa-Nevola, i Sindaci degli Enti (Senigallia, Castelleone di Suasa) ed il vice-Sindaco del Comune di Corinaldo. Alla riunione hanno preso parte, altresì, le figure apicali dell'Ufficio Finanziario e dell'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni Misa-Nevola.

Il Verbale del Sindaco unico, dell'adunanza del 14 aprile 2023, è stato trasmesso a mezzo PEC (in data 18/04/2023) ai partecipanti. L'adunanza si è resa necessaria con richiesta di informativa urgente al Sindaco unico in merito all'operato della Società con riguardo ai "Lavori pluriennali" commissionati dall'Unione dei Comuni Misa-Nevola ("Committente") per conto dei Comuni proprietari (Corinaldo e Castelleone di Suasa) della discarica "San Vincenzo".

Con l'adunanza del 14/04/2023, presso la Sala Comunale di Corinaldo, il Sindaco Unico si è confrontato con i soggetti apicali degli Enti che, ai sensi della lettera "f" dell'art. 27 dello Statuto Sociale, sono deputati ad organizzare il controllo analogo potenziato e congiunto a quello detenuto dai Comuni membri quali soci di "ASA" e quindi ad influire sull'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e 2497 septies del Codice Civile.

In Nota Integrativa al paragrafo intitolato " Informazioni sulle operazioni con parti correlate" la Società ha rilasciato "*disclosure agli stakerholder ivi inclusi i Soci di minoranza*" sull'iter contrattuale ed il risultato economico dei lavori commissionati dall'Unione dei Comuni Misa- Nevola per la "*Realizzazione del 2° stralcio del 1° lotto di ampliamento*".

Il Sindaco richiamando il contenuto del citato paragrafo evidenzia che il risultato economico di commessa (lordo imposte) viene dichiarato in 88.071,18 Euro con opportuna precisazione: "*Si segnala che sono stati imputati alla commessa e dunque consuntivati unicamente i costi che Asa ha sostenuto materialmente e finanziariamente per effettuare le attività previste dall'appalto, esclusi quelli già considerati nella determinazione della tariffa di smaltimento dei rifiuti*".

Con tale asserzione l'organo di amministrazione rilascia dichiarazione che non vengono attribuiti alla commessa i costi dei fattori produttivi già in dotazione dell'azienda (costo del lavoro, ammortamenti immobilizzazioni

tecniche, oneri per direzione tecnica per il periodo 2018-2022) e che questi assommerebbero in 319.141,96 Euro rettificandone il risultato economico, da dato positivo (+ 88.071,28 Euro) in data negativo di -231.070,79 Euro.

Viene precisato l'esistenza di un vantaggio compensativo stimato (2018-2022) in 605.406,39 Euro per la fruibilità della terra rinveniente dagli scavi a vantaggio della "gestione operativa della discarica".

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche tramite incontri con il Presidente del Consiglio di Amministrazione (nonché Rappresentante Legale di "ASA") le informazioni sull'impegno assunto dalla Società con l'Unione dei Comuni Misa-Nevola (Rep 29 Addendum alla Convenzione rep.n.22/2017) di realizzare l'opera pluriennale di "Sistema di copertura modificato del 2° e 3° lotto).

La commessa è stata acquisita per il valore di 2.484.988,16 Euro e fatturata per 350.129,86 Euro nel 2022. La Società impegno contrattuale in corso di 2.134.858,32 Euro nei confronti dell'Ente committente.

Il Sindaco unico ha invitato il Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso, ad aderire ai principi di una corretta e trasparente amministrazione dei "Lavori pluriennali" affidati in "house providing" dall'Unione dei Comuni Misa-Nevola (per conti di Comuni proprietari della discarica San Vincenzo).

Ricordando, all'organo di amministrazione, il tenore informativo di cui all'art. 2428 del Codice Civile nonché gli adempimenti ARERA quanto al "metodo tariffario rifiuti MTR-2".

Con diligenza, ai sensi dell'art. 2403 e ss del Codice Civile ed ai sensi di cui all'art. 2407 c. 2 del Codice Civile ho fatto presente (anche con comunicazione PEC) della necessità di migliorare gli strumenti programmatici per l'attuazione dell'attività operativa e finanziaria e la comunicazione periodica dei dati preventivi ed a consuntivo per area d'affari; anche ai fini del controllo analogo congiunto (informato) di tutti i Soci.

Ho segnalato, altresì, carenze dell'assetto organizzativo di "ASA" ai sensi dell'art. 6 c. 3 b) del D.Lgs. 175/2016 (e successive modifiche) necessario anche ai fini delle informazioni richieste dall'art. 2381, c 5 del Codice Civile.

Sono stati effettuati i flussi informativi con l'Organismo Di Vigilanza (e contestualmente al Rappresentante Legale). Con richiesta di valutare l'adeguatezza del modello ex art. D.Lgs. 23/2001 quanto al "Ciclo Attivo Commesse" nel perimetro della normativa di riferimento in cui opera "ASA": Testo del D.Lgs. n. 50/2016 aggiornato, da ultimo, dalla Legge n. 41/2023; Testo del Decreto Legislativo n. 175/2016 aggiornato alla Legge n 197/2022.

Ho discusso con la direzione aziendale quanto alla capacità residua (di ricevere rifiuti) della discarica, attualmente, in coltura al fine di individuare il termine ultimo della sua vita utile (si prevede un quantitativo residuale nel 2024).

Sono stato informato dalla direzione di "ASA" che la Provincia di Ancona ha formalmente comunicato che il 2° lotto di ampliamento non dovrà essere sottoposto alla procedura di "Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 4 della L.R. 11/2019.

Ho discusso con la Società dei fondi post gestione discarica.

Durante le verifiche periodiche ho monitorato il rischio di credito anche con riguardo agli Enti Locali che non hanno onorato il pagamento per il conferimento straordinario di rifiuti correlati agli eventi alluvionali che hanno coinvolto le valli del Misa e del Nevola nel settembre 2022.

Ho preso visione della comunicazione dell'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche- Servizio Territoriale della Provincia di Ancona) che ritiene superata la criticità riportata nel bilancio 2021 concernente rilievi di criticità ad alcuni parametri della acque sub-superficiali del sito che ospita la discarica.

Ho ottenuto attestazione scritta (PEC del 19/05/2023) dal Responsabile del Servizio dell'Unione dei Comuni Misa- Nevola che non risultano presenti pratiche a rischio ambientale aperte nel 2022.

E' stato segnalato il rischio di insolvenza bancaria con riguardo alla concentrazione delle giacenze liquide in un unico rapporto di conto corrente bancario.

Ho ottenuto informazioni sulle caratteristiche dei prodotti finanziari acquisiti dalla Società nell'esercizio.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. quanto ai criteri di valutazione ma hanno operato una diversa classificazione della posta di bilancio dei "Lavori in corso su ordinazione di durata superiore a 12 mesi" in deviazione al principio contabile OIC n. 23.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La presente relazione unitaria è stata consegnata al Legale Rappresentante della Società Azienda Servizi Ambientali s.r.l. alla data di ottenimento della Lettera di Attestazione da parte della direzione aziendale (Principio di revisione internazionale ISA Italia n 580; documento Assirevi n. 251). I Soci hanno rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandomi da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il richiamo di informativa del Sindaco unico alla "Disclosure" resa dagli amministratori in Nota Integrativa, al paragrafo " *Informazioni sulle operazioni con parti correlate*", si

ritiene di aver, deontologicamente, assolto l'attività di garanzia ai sensi ex art 2409 del Codice Civile in combinato disposto all'art. 2476 del Codice Civile e pertanto spetta ai Soci la valutazione di approvare il bilancio al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori e deliberare la proposta di destinazione dell'utile.

Data

Senigallia, li 15.06.2023

Dr. Donatella Tarsi (Sindaco Unico)

